

Criteria formazione classi prime e sezioni a.s. 2025/2026

a) criteri per la formazione delle sezioni di Scuola Infanzia :

- 1) Nella formazione delle sezioni si applica il principio delle sezioni miste per età. Al fine di garantire una adeguata formazione delle sezioni, si può prendere in considerazione il trasferimento, da una sezione all'altra, di un gruppo residuo di bambini.
- 2) Qualora nelle sezioni siano presenti bambini con bisogni educativi speciali, i criteri citati (punto 1), verranno valutati in base alle esigenze specifiche dei bambini stessi (continuità con l'insegnante di sostegno, continuità con l'insegnante di sezione, gruppo di coetanei ed eventuali altre figure professionali di riferimento).
- 3) Nella formazione delle sezioni si deve garantire un equilibrio sul piano quantitativo e qualitativo anche grazie all'utilizzo delle informazioni fornite dal nido d'infanzia di provenienza, dalla famiglia, dai servizi sociali e dalla neuropsichiatria.
- 4) Per i casi particolari il Dirigente scolastico valuterà l'assegnazione alle sezioni che riterrà più opportuna, considerando le esigenze degli alunni e le necessità di funzionamento delle sezioni.

b) criteri per la formazione delle classi prime di scuola primaria e secondaria

- 1) Assicurare l'eterogeneità all'interno di ciascuna classe e l'omogeneità tra le sezioni parallele, formando gruppi equilibrati numericamente e qualitativamente (maschi/femmine; anticipi, alunni con BES), utilizzando anche le informazioni fornite sia dalla scuola dell'Infanzia/primaria di provenienza, sia dalla famiglia;
- 2) Tenere conto dei rapporti creati tra i bimbi negli anni di frequenza della scuola dell'Infanzia/primaria;
- 3) Assicurare se possibile almeno un compagno/a della medesima sezione di scuola dell'Infanzia di provenienza, a condizione che tale richiesta sia reciproca e non sussistano indicazioni contrarie da parte dei docenti della scuola dell'infanzia di provenienza.

Assicurare se possibile almeno un compagno/a della medesima sezione di scuola primaria di provenienza, a condizione che tale richiesta sia reciproca tra due bambini e non sussistano indicazioni contrarie da parte dei docenti della scuola primaria di provenienza;
- 4) evitare che tutti gli alunni provengano da un'unica sezione di scuola dell'Infanzia/primaria, al fine di arricchire i rapporti interpersonali;
- 5) per i casi particolari (gemelli, alunni in difficoltà ed in particolari situazioni) il Dirigente Scolastico valuterà l'assegnazione alla classe che riterrà più opportuna e consona alle reali esigenze degli alunni.
- 6) I/Le fratelli/sorelle, su esplicita richiesta della famiglia, possono essere inseriti nella stessa sezione (per la secondaria), qualora il/la fratello/sorella maggiore sia ancora frequentante (se la richiesta è compatibile con l'articolazione oraria scelta).
- 7) In caso di eccedenze all'interno del gruppo della medesima seconda lingua (per secondaria), si procederà ad informare le famiglie e, in caso di assenza di accordo, si procederà al sorteggio, seguendo i criteri di iscrizione previsti dal Patto per la Scuola. La scelta della seconda lingua comunitaria avrà validità triennale.

